

# LEGENDA

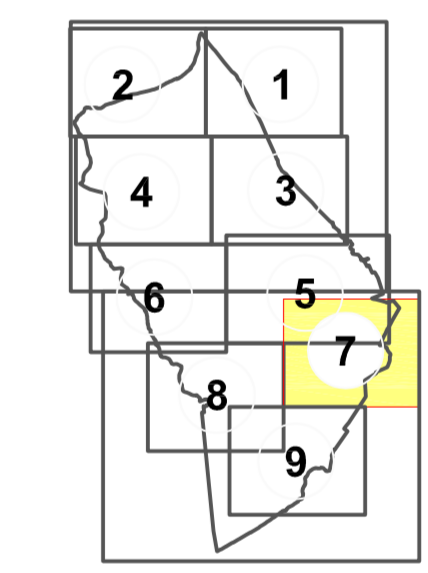
## CLASSI DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA

- Classe 2 - Fattibilità con modeste limitazioni**  
2a - Aree ricadenti in frana rettificata/stabilizzata
  
- Classe 3 - Fattibilità con consistenti limitazioni**  
3a - Aree di frana rettila o stabilizzata  
3b - Aree a bassa soggiacenza della falda  
3c - Aree interessate da carsismo diffuso  
3d - Aree di conoidi protette  
3e - Aree dotate di proprietà geotecniche scadenti, ex cave, riporti  
3g - Aree ricadenti in fascia fluviale B  
3h - Aree ricadenti in fascia fluviale C  
3i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3a)  
3l - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R3b)  
3m - Aree acciuri e prossime ad scarpate acciuri
  
- Classe 4 - Fattibilità con gravi limitazioni**  
4c - Aree di conoidi attive non protette  
4f - Aree ricadenti in fascia fluviale A  
4i - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C  
4j - Aree comprese nel territorio delimitato come limite di progetto tra la fascia B e la fascia C (zona R4)  
4n - Aree molto acciuri e/o in erosione accelerata  
4o - Aree a rischio idrogeologico molto elevato  
4p - Aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrenziale  
4q - Aree di frana attiva o soggette a crolli di massi  
4r - Aree di frana quiescente  
4s - Aree di frana superficiale diffusa attiva  
4t - Aree ad elevato rischio di valanghe  
4u - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 1)  
4v - Aree a rischio idrogeologico molto elevato (conoidi attive zona 2)

Per la normativa di fattibilità associata a ciascuna classe e sottoclasse occorre fare riferimento alle Norme Geologiche di Piano allegata alla Relazione Tecnica.  
Nel caso di coesistenza di più saglie diverse in un singolo ambito (ad es.: 4i, 3b), la prima rappresenta la classe di fattibilità (evidenziata anche dal colore) e il fenomeno di rischio principale, le altre indicano ulteriori problematiche geologiche di cui occorre tener conto negli studi di approfondimento e nelle prescrizioni specifiche; in ogni caso prevale sempre la normativa più restrittiva.

Area in cui il fattore Fa calcolato è superiore a quello di soglia della normativa nazionale. In queste aree la normativa sismica nazionale è insufficiente a tener in considerazione i possibili effetti di amplificazione.

Area per la quale rimangono prevalenti e attive le limitazioni e le prescrizioni per la Zona BPI del PAI fino alla realizzazione e al successivo collaudo delle opere in progetto di cui alla messa in sicurezza del tratto in sinistra idrografica del Fiume Oglio a valle del ponte della SS n. 42.



P.G.T.



**COMUNE DI COSTA VOLPINO**  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Area Governo e Territorio

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N.12

Rilazione: RG/10440/12 Allegato: RG/20	<b>CARTA DELLA FATTIBILITÀ SETTORE 7</b>	Scala: 1:2.000 Data: 16/03/2013
Progettista: Arch. Federico Acuto Collaboratori: Arch. Roberta Panza	Progettista: Dott. Geol. Diego Marselli Collaboratori: Ing. Stefania Ambrosini, Dott. Geol. Stefano Malgara, Dott. Geol. Ettore Gianfranco	
Arch. Federico Acuto	Dott. Geol. Diego Marselli	
Il Sindaco: Dott. Mauro Brunelli	Il Segretario Comunale: Dott. Giovanni Barberi Francini	Il Responsabile AGT: Geom. Francesca Petronca

Adottato con delibera CC.N. del del del  
Approvato con delibera CC.N. del del del  
Depositato presso Segreteria Comunale il del del del  
Pubblicato sul BUR n. del del del